QS

Data: 14.04.2020 Pag.: 4
Size: 274 cm2 AVE: € 78090.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley A1 femminile e SuperLega

«Giù le mani dai campionati più belli del mondo»

Marzari, presidente Monza: «Stagione annullata senza coinvolgerci. Nel basket non hanno fatto così»

di **Alessandro Luigi Maggi**
MONZA

Alessandra Marzari non è una donna banale, mai.
Presidente del Consorzio Vero Volley Monza, nella vita di tutti i giorni medico d'urgenza presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Niguarda di Milano, è stata in prima linea nelle vicende della pallavolo nazionale in questi giorni di drammatica emergenza.
Momento drammatico per la pallavolo italiana dopo le dimissioni dei presidenti di lega maschile e femminile, Diego Mosna e Mauro Fabris.

Marzari, quel che desta sensazione è stata l'azione del presidente della Fipav Cattaneo: perché annullare la stagione senza interpellare direttamente le due leghe?
«Nel basket Gianni Petrucci ha coinvolto il nuovo numero uno della LBA, Umberto Gandini. Mosca e Fabris sono invece stati esclusi dal confronto con il Ministro Spadafora, di cui ancora non conosciamo neanche i contenuti, per poi non partecipare al Consiglio Federale. Due personaggi di tale valore non potevano tollerare un simile atteggiamento: la loro scelta è ovvia, e anche positiva, perché rappresenta una prima unione d'intenti tra mondo maschile e femminile».

Le leghe volley sono un esempio per tutto lo sport italiano, ma la Federazione le lascia fuori dalla discussione. Perché?
«Una scellerata mancanza di senso della realtà. Abbiamo i due campionati più belli del mondo, con tutte le giocatrici della Nazionale, eppure questi asset non vengono considerati. In questo mondo c'è chi "mette" e chi "prende". Questi ultimi dovrebbero avere più riguardo per i primi. Già è difficile crescere quando si sta bene, figuriamoci ora che si deve sopravvivere».

DURO MESSAGGIO ALLA FIPAV

«Nella vita c'è chi mette e chi prende... i secondi dovrebbero rispettare di più i nostri sacrifici»

E ora, con la stagione annullata, come comportarsi con i propri atleti? «Li lasceremo fermi, quando ci sarà la possibilità garantiremo ogni sicurezza per gli allenamenti. E' in atto anche la trattativa con gli agenti, sia nel maschile che nel femminile, per i tagli degli stipendi. Credo si possa trovare un accordo equilibrato tra il 20 e il 30%, ovvero due o tre stipendi».

L'esplosione dell'emergenza Coronavirus ha colpito non poco anche il volley a livello mediatico. Dai sospetti in Estonia sulle condizioni dei giocatori di Milano per la gara con Saaremaa di Challenge Cup, alla vostra separazione con Serena Ortolani... «Mi ha contattata per dire che non se la sentiva più e voleva tornare a casa sua. Io ho fatto allenare i miei atleti fino a che è stato possibile imponendo il rispetto di procedure tutt'altro che banali. Non posso condannarla per la sua decisione».

Ora quali i prossimi passi per il futuro del volley?
«Accordo con la federazione internazionale per i calendari della prossima stagione, programmazione delle gare e quindi tornare in gioco a settembre».



Alessandra Marzari, Vero Volley Monza

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
14-APR-2020
da pag. 84
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 16 %

Pallavolo - Polemiche fra Federazione e Leghe, con tanto di dimissioni dei presidenti

La Fipav ha murato le speranze di ripartire «Scudetto ai medici? Stucchevole retorica»

(mtf) Come anticipato settimana scorsa, le Leghe pallavolo di serie A hanno deciso di chiudere i rispettivi campionati, cui partecipato le due «ammiraglie» del Consorzio Vero Volley. I due consigli però si erano tenuti la possibilità di disputare dei playoff, non appena la situazione lo avrebbe reso possibile. Poche ore dopo, però, è calata la scure della Federazione, che ha deciso di chiudere tutto, nel vero senso della parola: «Non si assegnano scudetti e non si decretano né promozioni né retrocessioni», il sunto della decisione presa dall'ente presieduto da **Bruno Cattaneo**.

Immediata la controrisposta delle Leghe, con i presidenti **Mauro Fabris** (femminile - organismo di cui **Alessandra Marzari** è vicepresidente - *ndr)* e **Diego Mosna** (maschile), che hanno prima rassegnato e poi confermato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche: «Queste dimissioni sono state date a seguito delle decisioni prevaricanti della Fipav, che senza alcun confronto e coinvolgimento delle Leghe sta trattando con il Governo sugli eventuali danni economici derivanti dall'emergenza Covid-19, che in modo particolare ha colpito la serie A, i cui club non vivono di contributi pubblici, decidendo sul presente e di fatto sul futuro prossimo dei campionati di serie A senza un confronto con chi rappresenta investitori, sponsor e migliaia di persone che lavorano per mantenere in vita l'eccellenza della pallavolo italiana. Serie A, in cui giocano anche i campioni e le campionesse delle Nazionali». Lunedì prossimo, 20 aprile, nuove riunioni dei Consigli d'amministrazione delle Leghe, in cui si preannunciano «altre azioni a tutela delle serie A».

Sulla questione, il punto di vista di Marzari, presidente Vero Volley, è molto chiaro: «È fondamentale in un momento come questo iniziare a parlare del futuro, cui è necessario guardare con grande senso di responsabilità. Lo sport deve essere capace di riprendere il suo ruolo anche sociale di portatore di messaggi positivi e di energia, un ruolo che gli appartiene. E per fare questo deve, appunto, saper guardare al domani, che non vuol dire non rispettare il dramma di oggi e il bisogno di sicurezza da parte di tutti, ma pensare a quando questa emergenza sarà superata, per aiutare in una ricostruzione attiva della vita di tutti i giorni. Per fare questo è ipocrita, come sta accadendo, non tenere in considerazione e rispettare le esigenze, gli investimenti, le proposte delle componenti del movimento del volley, sia quello giovanile che di vertice. È retorico e stucchevole il discorso di assegnare degli scudetti sportivi a chi si sta sacrificando per noi, e lo dico da medico. Donare in questo modo, senza che ci sia un impegno personale di qualsiasi genere, ha un valore simbolico che in questo momento conta relativamente. Ai medici, per esempio, se si vuol donare possono servire mascherine e tute. E a tutti servono persone coraggiose e capaci di pensare e vedere il futuro senza paure irrazionali, così che anche il lavoro dei medici, oltre a essere quello di curare chi si è ammalato, possa davvero aiutare a ricominciare a vivere tutti gli aspetti della vita. È di questo che abbiamo bisogno, senza mancare di rispetto a nessuno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

QS

Data: 14.04.2020 Pag.: 4
Size: 55 cm2 AVE: € 15675.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY MERCATO

Herbots e Bici in uscita da Busto

E'Più Pomì Casalmaggiore Coach Gaspari saluta dopo 2 anni in crescendo



Mercato volley: Busto, dopo l'addio a Lavarini vede in uscita anche Herbots (nella foto) e Bici. Per la prima si parla di un futuro a Novara, mentre la seconda è indirizzata a Cuneo. Movimenti di mercato anche in casa Monza con la Saugella che ha messo nel mirino Samanta Bricio, tornata in Italia lo scorso anno dopo essere stata ingaggiata da Scandicci. La E' Più Pomì Casalmaggiore saluta coach Marco Gaspari. Al suo posto potrebbe arrivare Marco Bracci.

Ri.Gu.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere Romagna
Dir. Resp.: Roberto Masini
14-APR-2020
da pag. 25
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 15000 - Diffusione: 0 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 36 %

VOLLEY SUPERLEGA

La Consar cambierà quasi tutto il sestetto

Linea sempre più verde, budget ridotto ma si cercherà di trattenere Ter Horst Le chiavi del gioco affidate a Batak

RAVENNA
SANDRO CAMERANI

Una Consar dalla spiccata (e azzeccata) linea verde lascerà il posto, nella prossima stagione, a una squadra ancora più giovane, anzi verdissima. Questa è comunque l'idea di massima di un Porto Robur Costa che ogni anno deve agire con grande efficacia sul mercato, nel senso di scoprire e valorizzare giocatori che poi esplodono e fruttano una bella plusvalenza nelle casse ravennati. C'è poi da considerare che, nella difficilissima situazione attuale, se Fipav e Lega verranno incontro alle società bloccando come pare le retrocessioni (l'ostacolo è Sora, che però potrebbe di proprio pugno iscriversi direttamente all'A2) per un torneo a dodici, a quel punto le scelta del sodalizio ravennate diventerebbe quanto mai propizia e difficilmente opinabile.

Poche le certezze al momento attuale, comprensibilmente: a meno di sconvolgimenti imprevedibili, in panchina resterà coach Bonitta, mentre del gruppo italiano faranno ancora parte Checco Recine e Stefani. Vediamo quali potrebbero comunque essere i futuri scenari.

Chi parte

Vernon Evans, dopo Buchegger e Rychlicki, potrebbe seguire il destino inaugurato a suo tempo da Gardini e Fomin, ovvero finanziare con la sua cessione (il canadese ha un contratto in scadenza nel 2021, quindi il suo cartellino andrà pagato) l'iscrizione del Porto Robur Costa alla prossima Superlega.

Da tempo sull'opposto ci sono Monza e Verona, ma in riva all'Adige pare che i chiari di luna non siano limpidi, quindi la società brianzola per ora è favorita.

Sicuro partente è anche Lavia, ma a differenza di Vernon qui la destinazione è già decisa: Leo Shoes Modena. Partenti probabili sono infine Cortesia e Cavuto, che Trento dovrebbe richiamare dal prestito anche se per il primo, con l'arrivo in Trentino di Podrascanin, gli spazi si prospettano limitati. Sembra al capolinea anche l'avventura di Saitta, che con la riduzione del budget appare fuori target per Ravenna. Infine Grozdanov: lo si vorrebbe trattenere, ma non sarà facile.

Chi resta

La Consar 2020-2021 punterà forte sul giovane e talentuoso Aleksa Batak, che in questa stagione non ha avuto troppo spazio ma ha già comunque fatto vedere le sue doti. In diagonale con Batak ci sarà Stefani, pure lui atteso al campionato dell'esplosione. Potendo discutere sull'ingaggio non sarebbe male confermare anche Ter Horst, mentre resteranno Recine e Kovacic, mentre Alonso è in bilico perchè dovrebbe trovare spazio per dimostrare il suo valore e magari andare all'estero.

Chi arriva

Impossibile dirlo adesso, con la sola eccezione del giovane Pinali, che Modena ha deciso di mandare a Ravenna nell'ambito dell'affare-Lavia. Pinali, doppio fratello d'arte, è nominalmente un opposto ma può adattarsi a fare il martello. Confermando Stefani, quest'ultima sembra la destinazione più probabile in campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Di questo muro formato da Saitta, Grozdanov e Lavia, il prossimo anno resterà solo un ricordo FOTO FIORENTINI

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
14-APR-2020
da pag. 35
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 136302 - Diffusione: 62294 - Lettori: 1403000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 30 %

I movimenti di mercato arrivano dai social degli atleti

CIVITANOVA COLPO DE CECCO

La Lube ingaggia l'ex di Perugia, che sta per consolarsi con l'arrivo dell'italo-croato Travica

di Carlo Lisi

Abbiamo salutato la Superlega all'inizio di marzo. Quando la ritroveremo sarà probabilmente diversa, figlia di un mercato iniziato con grande anticipo e poi frenato dagli eventi. Notizie e conferme che arrivano soprattutto dagli adeti via social, con saluti e addii ancora non ufficializzati dalle società.

DE CECCO. La mattatrice della stagione, la Cucine Lube Civitanova, ha dovuto accettare la scelta di Bruno Rezende di tornare a giocare in Brasile per esigenze personali, ma il fuoriclasse verde-oro è stato sostituito egregiamente, fare di meglio darebbe stato difficile: è stato ingaggiato infatti Luciano De Cecco. Un campione in più per De Giorgi, un fuoriclasse in meno per Perugia.

I campioni d'Italia, d'Europa e del mondo in carica hanno confermato in pratica il loro trio cubano (Juantorena, Simon e Leal), a cui si aggiungerà un altro emergente talento dell'isola caraibico, il giovane Yant.

La Sir Safety Perugia ha risposto prolungando il contratto a Wilfredo Leon, il più ricercato talento al mondo in questo momento. Rinnovi molto importanti anche quelli di Aleksandar Atanasijevic, il popolare Bata grande idolo dei Sirmaniaci, e Massimo Colaci, il libero azzurro, uomo importante in campo ma anche a livello di leadership.

TRAVICA. La perdita pesante di De Cecco dovrebbe essere stata compensata con l'arrivo non ancora ufficializzato di Dragan Travica. Giocatore di lunga esperienza e forte carattere, garanzia di rendimento e che ha dalla sua la "qualità" di essere italiano e quindi di poter aprire più vaste possibilità nella ricerca di nuovi innesti. Nuovo innesto che probabilmente riguarderà il ruolo di centrale, dove non ci sarà più Podrascanin, in viaggio verso Trento. Già partito anche il secondo regista Zhukouski.

COLPO. Grande colpo anche di Modena, che ha ingaggiato Jenia Grebennikov, il fenomenale libero transalpino che la società di Catia Pedrini ha blindato già da diversi mesi. Tra i gialloblu Confermato Christenson in regia; Zaytsev, Anderson e Mazzone avevano già contratti di lunga durata. In arrivo anche il più interessante giovane talento di casa nostra, Daniele Lavia. Il reparto dei centrali dovrebbe essere completato con Dragan Stankovic, sul punto di divenire italiano di passaporto. In partenza Bednorz, ammaliato dalle sirene del ricco ingaggio dello Zenit Kazan. Ancora in bilico il futuro di Max Holt.

Chi si è mosso presto e bene è stato il Trentino Volley, che per alcuni versi aveva le mani più libere degli altri, con gran parte della squadra in scadenza di contratto. Rinnovati quelli del capitano Giannelli e del campione d'Europa, il serbo Lisinac. Dovrebbero arrivare due big internazionali: Ricardo Lucarelli dai campioni brasiliani del Taubatè, e Nimir Abdel Aziz, il bomber olandese che tanto ha fatto crescere l'Allianz Milano. Altri arrivi di primo livello saranno il libero Rossini da Modena e il martello Kooy da Piacenza, oltre al capitano della nazionale serba Marko Podrascanin.

RIVOLUZIONE. Per una Allianz Milano, che sta perdendo i pezzi, c'è una Piacenza che sarà rivoluzionata: con l'arrivo di Aaron Russell da Trento, del bomber tedesco Georg Grozer, e con i ritorni del martello Clevenot e quello probabile di Hierrezuelo in regia. Novità attesa anche al centro con due elementi nel mirino: l'emergente Alberto Polo e l'esperto Davide Candellaro. Il canadese Vernon-Evans lascerà Ravenna e dovrebbe andare a Monza, che perderà sia Kurek che Louati.

©RIPRODUZIONE RISERVATA


CIVITANOVA
COLPO DE CECCO
#UNITI

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE